

*(I lavori iniziano alle ore 09.00 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interpellanza n. 585 presentata da Magliano, inerente a *"Riconoscimento specifico attività di haloterapia o grotta del sale"*

PRESIDENTE

Concludiamo i lavori con l'esame dell'interpellanza n. 585.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Anche questo, a mio giudizio, è un tema assolutamente interessante. Questa interpellanza è stata presentata il 25 gennaio 2021.

Premesso che l'haloterapia è un trattamento naturale che sfrutta le proprietà igroscopiche, antibatteriche e antinfiammatorie del salgemma. Questo è un metodo olistico moderno che simula il microclima naturale delle miniere di sale. Non sostituisce la terapia farmacologica, ma ne può ridurre l'assunzione, migliora le condizioni di benessere fisico e psichico negli adulti e bambini.

Considerato che da una decina di anni nella nostra Regione hanno iniziato ad aprire i primi centri di haloterapia, che oggi sono circa un centinaio e ricreano il benefico microclima che si trova nelle grotte di sale naturali; la stanza o grotta del sale è una struttura chiusa con pareti e pavimento ricoperti da uno spesso strato di sale dove viene immesso un aerosol di puro sale di halite (salgemma), certificato e controllato, con un costante rinnovo dell'aria; durante la seduta il cliente si rilassa, inalando le particelle di sale presenti nell'ambiente circostante.

Considerato altresì che le microparticelle di sale inalate da chi permane in queste stanze raggiungono le profondità delle vie respiratorie, stimolando inizialmente la pulizia muco-ciliare. Inoltre, il sale ha un effetto antinfiammatorio e battericida.

Tenuto conto che l'haloterapia è consigliata soprattutto per chi soffre di allergie ad inalanti, otiti, sinusiti, riniti, bronchiti e naso chiuso ed è una buona alleata per prevenire i malanni stagionali, in particolare nei pazienti più giovani; questa terapia, da effettuarsi per almeno una decina di sedute e possibilmente un paio di volte l'anno, si è dimostrata efficace, non solo come aiuto in caso di malanni stagionali, ma anche a livello della pelle, poiché l'azione del sale ha un effetto disinfettante contro dermatiti, eczemi, orticaria, psoriasi, ipersecrezione sebacea, micosi, eruzioni e acne. Una seduta di 40 minuti equivale a circa tre giorni di mare.

Considerato inoltre che le grotte o stanze di sale non devono essere considerate un'alternativa alle cure con i farmaci, ma un aiuto naturale, che aumenta il benessere generale dell'organismo.

Rilevato che, anche se l'haloterapia si basa su determinati presupposti scientifici, in Italia manca ancora una regolamentazione chiara per far sì che queste terapie siano riconosciute non come pratiche alternative, ma come materia di medicina complementare.

Inoltre, nel "Constatato che" continuo a valutare che, a causa delle restrizioni legate al

COVID-19, le attività nei centri di haloterapia sono state sospese per diversi mesi, in quanto paragonate ai "centri benessere", ma a differenza di questi ultimi svolgono la gran parte della propria attività da ottobre ad aprile, periodo in cui la comunità riesce ad avere maggiori benefici da questa pratica. I diversi centri presenti sul territorio si sono adeguati alle restrizioni imposte a causa del COVID-19 e, quando è stata possibile la riapertura, hanno adottato tutti i protocolli necessari al fine di garantire un servizio utile e completamente sicuro. L'ingresso avviene esclusivamente su prenotazione, e continuo declinando quali sono le regole di ingaggio, quante persone stanno all'interno e che tutti i protocolli, di fatto, possono essere rispettati.

Pertanto, visto che si tratta di un servizio, ma anche di posti di lavoro (sono imprenditori e professionisti che si occupano di gestire questi luoghi), interpello la Giunta regionale per sapere se questa Giunta intende intervenire per consentire, rispettando tutti i protocolli di sicurezza, la riapertura dei centri di haloterapia (grotta di sale); se questa Giunta abbia intenzione di farsi carico della problematica ed attivarsi in Conferenza Stato-Regioni, affinché questo settore sia regolamentato; se questa Giunta abbia intenzione di collaborare con la Camera di Commercio, affinché sia assegnato ai centri di haloterapia (o grotta di sale) un codice ATECO univoco e identificativo per l'attività svolta, anche perché il loro codice ATECO è quello legato ai centri benessere.

Con queste interrogazioni e interpellanze ho cercato di spiegare che il tema è più complesso e che fanno solo questo tipo di servizio, che porta dei benefici. Attendo la risposta dell'Assessore e mi riservo di replicare.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Marrone, per la risposta.

MARRONE Maurizio Raffaello, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Scrivo l'Assessore Icardi, in relazione all'interpellanza in oggetto, che la valutazione sulla riapertura delle grotte di sale non può essere affrontata come una tematica specifica, ma può essere presa in considerazione con i centri benessere. La tematica della regolamentazione è sicuramente un obiettivo dell'attuale Amministrazione, anche se dalle prime valutazioni effettuate dai tecnici, occorre classificare correttamente tale attività, oggi spesso collocata come attività sanitaria, e invece maggiormente assimilabile a un centro benessere. Non esistono, infatti, evidenze di efficacia scientificamente sostenibili per la haloterapia.

In tale ottica, non si esclude la collaborazione con la Camera di Commercio con uno specifico codice ATECO, consci delle difficoltà che questo comporta, alla luce di quanto prima espresso.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola al Consigliere Magliano, per la replica.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Evidentemente, ambasciator non porta pena, per cui quello che dirò penso che l'Assessore non lo prenda male, rispetto alla sua disponibilità a essere qui a rispondere. E' una non risposta: fondamentalmente, non si vuole prendere in considerazione la specificità di questa tipologia di attività; che fossero equiparati ai centri benessere questo ben lo so, altrimenti non l'avrei scritto all'interno di questa interpellanza.

Noi cercavamo, con questa interpellanza, di dare risposta sia ai clienti, a coloro che l'utilizzano con frequenza e con benefici, tra l'altro, il più delle volte anche certificati dai propri medici curanti, rispetto alla loro permanenza e all'utilizzo di queste grotte del sale, sia per dare una risposta a quelle centinaia di persone che hanno fatto investimenti, che hanno cercato, attraverso queste strutture, di riportare sia beneficio ai propri concittadini, ma anche di intraprendere un percorso lavorativo serio, preciso con alcune evidenze invece di benessere che viene realizzato e portato da questo tipo di grotte del sale e quindi dall'utilizzo della haloterapia.

Mi sembra, oggettivamente, la risposta di chi non vuole affrontare il problema, di chi non prende seriamente in considerazione questa tipologia di comparto, anche perché io sono a conoscenza di tante mamme e di tanti papà che utilizzano, ad esempio, questi trattamenti per i propri figli; sappiamo benissimo quanto è importante, soprattutto nella fase iniziale della vita dei nostri figli, avere un trattamento di questo tipo in particolare per le vie respiratorie.

Prendo atto che, per questa Giunta e, soprattutto, per chi ha voluto redigere questa nota, di fatto, questo non è un problema, che queste realtà possono rimanere chiuse, che sono dei centri benessere come gli altri, che non fanno attività particolarmente pregevole, purtroppo, per la sensibilità di chi ha scritto questa nota, cosa che noi, invece, non pensiamo sia in questi termini; anzi, pensiamo che sia necessario fare un approfondimento.

Per quanto riguarda il tema dei codici ATECO, mi riserverò di capire se alla luce di questa risposta, visto che si dice che si potrà parlare con la Camera di commercio, se si vorrà fare un ragionamento di questo tipo. Certo, noi sappiamo bene quanto ormai i codici ATECO non siano più rappresentativi dell'effettiva condizione, dell'effettiva attività lavorativa e delle attività commerciali, perché ormai sono datati e i lavori sono oggettivamente mutati, sono cambiati e si sono sviluppati e professionalizzati. Fino a 30-40 anni fa questo tipo di terapia non veniva utilizzata nella dimensione in cui è realizzato invece oggi.

Mi spiace, Presidente - e concludo veramente, ringraziando ancora l'Assessore e pregandolo di inviarmi le note - che si sia voluto trattare in questo modo un tema a mio giudizio importante, oggettivamente con sufficienza e che non si sia neanche pensato di immaginare un tavolo con gli attori di questo sistema, perché noi pensiamo che dietro a questi imprenditori, dietro a queste famiglie, dietro a questi professionisti ci sia anche la possibilità di dare un beneficio, un sollievo, un sostegno a tanti, tanti piemontesi che utilizzano con continuità questo servizio, che porta beneficio alle vie respiratorie e non solo, anche dal punto di vista dermatologico.

Non sono soddisfatto, ancorché la risposta sia stata tardiva, ma ci sia stata, e prendo atto di questa scelta politica, tutta politica da parte dell'Amministrazione regionale.

PRESIDENTE

Grazie.

Prima di chiudere la seduta, ricordo agli interroganti che nei prossimi giorni il resoconto della seduta sarà trasmesso via e-mail in visione a tutti i Consiglieri e pubblicato in banca dati dove è reperibile la trascrizione integrale di tutti gli interventi, sia degli interroganti che dei componenti la Giunta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la seduta delle interrogazioni ed interpellanze

A breve il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale. Buona salute a tutti.

*(Alle ore 10.18 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta inizia alle ore 10.31)